

Nuova Rivista Storica

Anno XCIII, Settembre-Dicembre 2009, Fascicolo III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia antica e medioevale

T. DURANTI, *Mai sotto Saturno. Girolamo Manfredi medico e astrologo*, Bologna, CLUEB, 2008, pp. 212, con ill.

Il volume esce nella collana «Bologna medievale ieri e oggi», diretta da Anna Laura Trombetti Budriesi, con la Presentazione di Carla Frova che sottolinea le peculiarità del genere «biografia» sia per il ricercatore impegnato a ricostruire il percorso di una vita, sia per il lettore che vi trova le notizie che fanno rivivere una persona e ricostruiscono un ambiente. Girolamo Manfredi, medico, astrologo (quasi un «tuttologo» odierno) è un intellettuale di uno spessore notevole per il suo tempo - vive nella seconda metà del sec. XV -: Di lui si è parlato su questa rivista a proposito del Trattato *de peste*, in latino e in volgare, qui se ne ripercorre la biografia, negli aspetti dell'Uomo, del Dottore dello Studio, del Medico e dell'Astrologo. Nella prima parte, dominante è comunque Manfredi astrologo, con la previsione negativa anonima in cui si riconobbe Galeazzo Maria Sforza, e che rischiò di diventare un affare di stato; prosegue trattando dello *Studium* Bolognese, dell'ordinamento e del funzionamento della facoltà di arti e medicina secondo la riforma di Niccolò V; della carriera accademica di Manfredi e delle caratteristiche socio-economiche della Bologna del tempo, della parte che vi ebbe Manfredi, soprattutto in ordine al nascente mercato tipografico sotto gli auspici dei Bentivoglio. La *Cosmographia* di Tolomeo fu una delle opera stampate, un impegno notevole sia per il numero delle copie (500), sia per le tavole illustrate da allegare alla cui compilazione presiedette anche Manfredi assieme a due astrologi; l'apparato cartografico, realizzato in proiezione conica, fu una novità. Terza parte del volume, il medico, la medicina tra arte e scienza, il *Liber de homine, summa* enciclopedica destinata alla divulgazione, il trattato *De Peste*, l'opera *l'Anatomia* (conservata manoscritta) e il *Centiloquium*, tra medicina e astrologia, a uso del medico, cui vengono impartiti consigli per l'espletamento della sue funzioni. Quarta parte, l'astrologo, l'interpretazione degli astri, la polemica sull'astrologia, con la rivendicazione della libertà dell'uomo contro il predominio degli astri, i pronostici e la loro fallacia. Manfredi morì il 16 settembre 1493 e il suo funerale fu svolto, su sua richiesta, nottetempo e senza partecipazione di estranei; la sua tomba nella chiesa di S. Margherita completata da un'iscrizione marmorea dove è ricordato come il primo tra i filosofi, i medici e gli astrologi del suo tempo. La bibliografia delle sue opera completa il volume, assieme all'Indice dei nomi e alla bibliografia generale.